PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), nella Seduta del 3 agosto, ha "sbloccato" le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al Molise per il periodo 2007-2013, ai più noto con la precedente denominazione di FAS, Fondo per le Aree Sottoutilizzate.

Il CIPE, su proposta del Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise.

Il risultato raggiunto è il frutto di una lunga trattativa avviata dalla Regione a valle della pubblicazione della delibera CIPE n.166/2007 di assegnazione delle risorse FAS alle Regioni per il periodo di programmazione 2007-2013.

Il Programma Attuativo Regionale (PAR), approvato dal CIPE nella Seduta del 3 agosto, costituisce revisione e aggiornamento del precedente Programma (PAR FAS Molise 2007-2013) adottato dalla Giunta regionale nella Seduta del 23 febbraio 2009 con deliberazione 168, peraltro istruito positivamente dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Programma declina la strategia regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ed include, oltre all'assegnazione relativa al periodo di programmazione 2007-2013, anche una quota delle risorse dello stesso Fondo relativa al periodo di programmazione 2000-2006, oggetto di proposte regionali di riprogrammazione.

Il Programma ha, pertanto, una dotazione finanziaria di 407,084 milioni di euro relativa all'assegnazione 2007-2013, a cui si aggiunge una quota pari a 39,474 milioni di euro relativa alle assegnazioni del periodo di programmazione 2000-2006.

Va sottolineato che la revisione del Programma lascia sostanzialmente immutato il recepimento dei contributi forniti dal partenariato economico e sociale, attivato nell'ambito di Tavoli tematici dedicati alla individuazione delle strategie e degli obiettivi prioritari per lo sviluppo regionale e

delle indicazioni contenute nel documento “Orientamenti per l’utilizzo dei fondi FAS 2007-2013”, approvato dal Consiglio regionale con propria Deliberazione n. 275/2008. Infatti, il documento conserva la destinazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per un importo non inferiore al 70% del totale, alle aree interne e svantaggiate del Molise, privilegiando gli interventi in favore dell'economia e dell'impresa ed il completamento delle dotazioni infrastrutturali.

Il Programma è articolato in sei Assi e le risorse sono finalizzate ad interventi coerenti con la strategia del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 e con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano Nazionale per il Sud.

In particolare, il Programma prevede, per la quota 2007-2013, pari a 407,084 milioni di euro, interventi nei seguenti ambiti

- Accessibilità materiale	103,33
- Accessibilità immateriale	5,00
- Difesa suolo	9,00
- Rifiuti	19,70
- Sistemi acquedottistici	90,00
- Inclusione sociale e interventi socio-educativi	5,00
- Rete socio-sanitaria	13,42
- Istruzione	5,00
- Scuola	25,00
- Innovazione e ricerca universitaria	22,25
- Sicurezza e legalità	5,00
- Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	67,184
- Fondi di garanzia	25,00
- Governance ed azioni di sistema	12,20

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione programmato nel PAR, concorre per 223,33 milioni di euro al finanziamento delle infrastrutture strategiche, coerenti con le priorità del Piano Nazionale per il Sud, inserite nella nuova Intesa Generale Quadro, di cui 36,58 destinati al Collegamento Meridionale A1-A14: Termoli San Vittore, 90,00 ai Sistemi iacuali e acquedottistici, 66,75 alla Viabilità di convergenza regionale e interregionale, 25,00 alla Razionalizzazione e ammodernamento dei plessi scolastici e 5,00 ai Presidi di sicurezza e legalità.

L’approvazione del Programma da parte del CIPE, infine, sblocca di fatto la quota del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006 relativa a tutte le proposte regionali di riprogrammazione, per complessivi 39,474 milioni di euro, sospese dalla delibera CIPE n.79/2010.